

**Incontro della Consulta della Federazione Regionale  
Ordini Ingegneri Emilia Romagna  
Conference call del 17.11.20**

Alle ore 11.30 del giorno 17 novembre 2020, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna Ing. Alessandro Uberti, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Eventuale partecipazione al nuovo Consiglio del CUP
- 3) Riflessioni sul rinnovo delle cariche nei CD dei Dipartimenti della Fondazione CNI
- 4) Ecobonus e Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) della Regione Emilia Romagna – quesito per la Regione
- 5) Tavolo Monitoraggio attuazione Legge 24/2017: incontro 23.10.20 semplificazioni della disciplina edilizia
- 6) Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso – riflessioni
- 7) Portale formazione
- 8) Richiesta contributo per lo sviluppo di attrezzatura laboratoriale a supporto di didattica sul rischio sismico per la realizzazione del progetto TVB\_LIN\_2021 Tavola vibrante lineare
- 9) Varie ed eventuali

Sono collegati:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Alessandro Uberti  
Ing. Andrea Gnudi (*delega Uberti*)
- Ordine Ingegneri Ferrara: Ing. Edi Massarenti
- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena: Ing. Riccardo Neri (*si collega alle ore 11,50*)
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Augusto Gambuzzi  
Ing. Gabriele Giacobazzi (*delega Gambuzzi*)
- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Susanna Dondi  
Ing. Stefano Paglia (*delega Dondi*)
- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Mattia Galli (*delega Uberti*)  
Ing. Alba Rosa Cattani (*delega Uberti*)
- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Paolo Guidetti  
Ing. Stefano Curli

- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Filippo Carlotti Renzi  
Ing. Andrea Barocci (*delega Carlotti Renzi*)
- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione

il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta e dà il benvenuto al Collega Filippo Carlotti Renzi che sostituisce Federico Rambaldi, impossibilitato per sopraggiunti impegni lavorativi a mantenere l'impegno di componente della Consulta.

### **p.to 1) Approvazione della riunione precedente**

Nessuna osservazione al verbale. Il verbale viene approvato all'unanimità e verrà inviato alle segreterie e ai Componenti della Consulta.

### **p.to 2) Eventuale partecipazione al nuovo Consiglio del CUP**

**Uberti** introduce il tema riepilogando sinteticamente alla Consulta le considerazioni emerse nello scorso incontro a fronte della richiesta del Presidente uscente Talamo rivolta ad Uberti di fare parte di una lista di 9 persone (nella ipotesi che avvenga la variazione di Statuto per cui l'organo di governo passi da 5 a 9) con cui intende ricandidarsi sempre nella veste di Presidente. Precisamente:

- sono emerse alcune perplessità rispetto alla possibilità, sulla base dell'attuale statuto, che l'attuale Presidente possa ricandidarsi per un terzo mandato;
- è stato designato alla unanimità Stefano Curli come rappresentante della Federazione nella Assemblea del CUP;
- è stato rimandato al successivo incontro di Consulta il confronto sulla opportunità a meno di presentare un candidato di Federazione per le nuove nomine del CUP e nel caso con quali modalità.

In questo frattempo Uberti riferisce di avere anticipato al Presidente Talamo la designazione di Curli da parte della Consulta, inoltre ha approfondito il tema dei mandati. Secondo la interpretazione di Talamo l'art. 11 dello Statuto sta a significare che sono possibili 2 mandati oltre al primo di 3 anni e quindi ritiene di potersi candidare nuovamente.

A questo punto, osserva Uberti, occorre valutare se presentarsi nella lista capitanata da Talamo o in maniera autonoma e occorre farlo in tempi brevi, essendo prossima la convocazione della Assemblea per il rinnovo delle cariche. Chiede pertanto ai presenti di esprimersi.

**Curli** evidenzia che la ragione alla base della decisione della Federazione di far parte del CUP è stata innanzitutto dipesa dalla opportunità di colmare una manifesta assenza di una categoria importante quale quella degli ingegneri e che, visto il peso numerico, anche con una adeguata rappresentanza nelle cariche.

**Uberti** concorda e, a conferma del peso non marginale della categoria, evidenzia che il CUP rappresenta circa 140.000 professionisti, di cui 80.000 dell'area sanitaria e dei restanti 60.000 circa 17.000 sono ingegneri. Ritiene pertanto corretto ambire ad avere una rappresentanza nell'organo di governo; da valutare il ruolo più opportuno.

A questo proposito occorre naturalmente tenere presente che i 3 gruppi devono essere ripartiti in modo da garantire una rappresentanza delle professioni tecniche, di quelle giuridico-umanistiche e di quelle sanitarie.

**Dondi** ritiene che vista l'importanza che giustamente ritiene di dover avere come categoria, vista anche la forza numerica che la contraddistingue, le scelte della Federazione devono essere indipendenti da quelle dell'attuale Presidente e rivolte a sostenere il ruolo che si condivide di dover rivestire.

**Neri** non condivide l'approccio della Consulta; ritiene che l'argomento meriti di essere trattato alla presenza reale di un numero maggiore di componenti e non tramite delega, probabilmente poteva essere affrontato anche in sede di Assemblea. Sottolinea nuovamente quanto già osservato nella scorsa Consulta che la logica della Federazione nell'aderire al CUP era stata quella di costituire un'Area Tecnica. Torna inoltre nuovamente ad evidenziare quanto già affermato in altri incontri di Consulta, ossia che il CUP con un bilancio risicato rispetto a quello della Federazione, ha ottenuto un consenso maggiore presso la regione. Vede infine un atteggiamento belligerante non funzionale agli iscritti. Invita quindi il Coordinatore ad esporre una strategia e a confrontarsi su quella e a valutare quale possa essere l'aspetto positivo per la categoria.

**Uberti** evidenzia che il suo ruolo non è quello di dettare la strategia che invece deve venire da un confronto della Consulta che è appunto il tema che era all'ordine del giorno della scorsa Consulta e rimandato di comune accordo a questa Consulta.

Rispetto al maggiore consenso del CUP in regione ritiene evidente che esso sia favorito rappresentando complessivamente un numero di iscritti (140.000) di molto superiore a quello di 17.000 della categoria degli ingegneri.

Osserva infine che a proprio parere la Federazione deve assumere per il tramite di Curli, suo rappresentante, una carica di governo; occorre però valutare le modalità, ovvero con o senza il Presidente Talamo.

**Dondi** non condivide la contestazione avanzata da Neri sulle deleghe e lo invita a non mettere in discussione la validità della riunione di Consulta. La Federazione sta operando nel rispetto delle regole che si è data con il proprio Statuto.

**Neri** conclude contestando l'interesse improvviso della Federazione a temi che lui stesso aveva sottoposto ad inizio mandato con scarso successo e lo attribuisce alla fase elettorale.

Quindi non potendo rimanere collegato anticipa che uscirà dalla riunione e invierà una nota a commento dei punti all'ordine del giorno sui quali non può intervenire, tra cui in particolare la non adesione di Parma al rinnovo della piattaforma in conseguenza della quale non intende sostenere maggiori oneri.

*Alle ore 12.17 eri lascia il collegamento.*

**Uberti** evidenzia che avrebbe voluto replicare a Neri ma purtroppo non esiste la possibilità. Vista poi l'assenza di Neri non ritiene corretto proseguire con osservazioni al riguardo.

**Curli** si dispiace di non avere avuto il tempo di ribattere a Neri ma intende comunque sgombrare il campo dalla idea che ci sia un interesse da parte sua a rivestire un ruolo di governo nel CUP per cui la sua disponibilità è subordinata a che questo dubbio sia fugato; in caso contrario si ritira.

**Curli e Dondi** evidenziano che sarebbe opportuno disporre anticipatamente di una bozza dello Statuto su cui confrontarsi e arrivare preparati alla Assemblea. **Uberti** quindi conclude proponendo di mandare una nota al Presidente Talamo con cui, oltre ad informare che Curli è stato nominato rappresentante della Federazione nel CUP, si chiede data e ordine del giorno della prossima Assemblea e bozza dello Statuto, per esaminare il quale probabilmente visti i tempi stretti anticipa che dovrà riunire una Consulta straordinaria.  
La Consulta approva.

In tema di attività del CUP, Uberti passa quindi la parola a Curli per avere informazioni circa l'incontro programmato dall'Area Tecnica del CUP di cui la Segreteria ha inviato comunicazione alla Consulta.

**Curli** riferisce che si tratta di riprendere una richiesta avanzata ancora ai tempi di Giacobazzi Coordinatore affinché la Regione emani la legge sull'equo compenso. All'epoca l'iter non è andato a buon fine, complice il periodo elettorale e soprattutto la contrarietà palese dei Periti Agrari e non palese dei Geometri. Oggi molte altre Regioni hanno agito in questo senso per cui la richiesta non è più differibile. Chiede alla Segreteria di inviare alla Consulta l'allegato alla mail di Convocazione del CUP Area tecnica.

Trascorso ormai quasi interamente il tempo utile a disposizione, non potendo quindi procedere con la trattazione dei restanti punti all'o.d.g, il Coordinatore ritiene di rimandarli al prossimo incontro di Consulta fatta eccezione per il punto 8) per il quale è stato richiesto di fornire riscontro in tempi brevissimi e per il quale quindi sussiste particolare urgenza.

### **8) Richiesta contributo per lo sviluppo di attrezzatura laboratoriale a supporto di didattica sul rischio sismico per la realizzazione del progetto TVB\_LIN\_2021 Tavola vibrante lineare**

**Uberti** illustra la richiesta di contributo inviata dal Prof. ing. Salvatore Grillo - Dirigente Scolastico I.I.S. "Aldini Valeriani" per l'acquisto di attrezzatura laboratoriale a supporto di didattica sul rischio sismico per la realizzazione del progetto TVB\_LIN\_2021 Tavola vibrante lineare.

Trattandosi di una richiesta economica che incide sul bilancio della Federazione nei confronti della quale Neri ha già espresso parere contrario tramite una mail inviata ai componenti della Consulta, ritiene di non poter procedere senza l'unanimità.

Segnala però che il Consiglio dell'Ordine di Bologna, ha deliberato che qualora la Federazione avesse deciso di non partecipare alla iniziativa con un proprio contributo, avrebbe stanziato comunque una cifra indicativamente intorno a € 1.500 a sostegno della iniziativa. Informerà di questo anche il Collega Mattia Galli a cui era stata indirizzata la richiesta che farà le proprie valutazioni al riguardo.

*12.55 si collega Barocci*

**Guidetti** avrebbe piacere di valutare la proposta per cui chiede che venga inoltrata a tutte le segreterie per valutare eventuali azioni autonome.

**Barocci** osserva che si tratta di un progetto che nasce da un'altra iniziativa a cui l'Ordine di Rimini ha contribuito per cui farà una propria valutazione.

La segreteria provvederà a rispondere ufficialmente alla richiesta pervenuta e ad inoltrarla alla Segreteria degli ordini.

#### **9) Varie ed eventuali**

Nessuna.

Alle ore 13.00 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna, dichiara conclusa la riunione. Si fissa il prossimo incontro il giorno 02.12.20 alle ore 14,30.

Ing. Alessandro Uberti  
Coordinatore  
Federazione Regionale  
Ordini Ingegneri Emilia Romagna